

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 116 DEL 30/06/2023

OGGETTO

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA "LATTERIA SOCIALE CASALE DI BISMANTOVA SOC. COOP. AGR.", NELL'AMBITO DEL PROCED. UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 LR 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- lo Sportello Unico per le Attività Produttive per l'Appennino Reggiano ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 20/06/2022 prot. 17121 e integrati il 23/06/2022 prot. 17647;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è svolta il 19/07/2022 in modalità sincrona tramite videoconferenza e gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 25/07/2022 prot. 21400;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni richieste e trasmesse alla Provincia con nota pervenuta il 30/12/2022 prot. 37297 ed è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi con nota pervenuta il 02/01/2023 prot. 58;
- la seconda conferenza dei servizi si è svolta il 09/01/2023 in modalità sincrona tramite videoconferenza e la Provincia di Reggio ha richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, come desumibile dal verbale della conferenza stessa pervenuto con nota del 02/02/2023 prot. 3366;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni mancanti e trasmesse alla Provincia con note pervenute il 31/03/2023 prot. 12588, il 22/05/2023 prot. 18185 e il 23/05/2023 prot. 18423;
- lo Sportello Unico per le Attività Produttive per l'Appennino Reggiano con nota pervenuta il 13/06/2023 prot. 20839, ha trasmesso gli ultimi pareri pervenuti e ha comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito del progetto in variante agli strumenti urbanistici non sono pervenute osservazioni.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Monica Carmen Malvezzi che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento della Ditta Latteria Sociale Casale di Bismantova Sooc. Coop. Arg., posto in Via Casale, nella frazione di Casale nel Comune di Castelnovo ne' Monti; presso lo stabilimento oggetto di ampliamento avviene la lavorazione del latte conferito dai soci produttori per la trasformazione in Parmigiano Reggiano;
- nel 2010 la ditta ha cessato l'attività di allevamento suinicolo connesso alla latteria con demolizione delle porcilaie e realizzazione di un fabbricato attualmente utilizzato come deposito e centrale termica;
- il progetto di investimento nasce dall'aumentata produzione di latte dei soci allevatori: le sale di lavorazione e il magazzino esistenti si sono dimostrati di dimensioni e capacità insufficienti per le attuali produzioni, con la conseguenza che,

Decreto N. 116 del 30/06/2023

- attualmente, parte del latte viene lavorato presso strutture di soggetti terzi;
- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato in adiacenza al caseificio esistente, sul lato ovest verso monte, nel quale verrà spostata la produzione (sala latte, salatoio ad immersione, magazzino stagionatura, locale carico e scarico latte) con un conseguente incremento della capacità produttiva (il numero di caldaie passerà da 14 a 26); tale intervento consentirà inoltre un miglioramento in termini di efficientamento energetico e del layout aziendale;
- l'ampliamento, realizzato con struttura portante in c.a. e tamponamenti con pannelli cementizi, avrà una superficie coperta di circa 875 mq ed un altezza massima di 9,50 m. L'intervento prevede anche la sistemazione delle aree esterne: verrà realizzata, sui lati ad ovest ed a nord della nuova costruzione, una struttura di sostegno del terreno scosceso (berlinese), in modo da avere il nuovo fabbricato alla stessa quota di quello preesistente, sulla quale sarà piantumata una siepe alta che servirà da quinta verde a mitigazione della nuova costruzione. Si prevede inoltre la realizzazione di un ampio cortile pavimentato in ghiaia, ad esclusivo utilizzo della latteria per il passaggio e la sosta dei mezzi di scarico/carico;
- la superficie fondiaria esistente è di 3.201 mq, mentre l'ampliamento ha estensione pari a 1.500 mq; complessivamente, in seguito all'ampliamento, la superficie fondiaria risulterà di 4.701 mq;
- dal punto di vista urbanistico, l'area di pertinenza della Latteria Sociale Casale di Bismantova è attualmente destinata dai vigenti PSC e RUE in parte in "Ambito TR5 agricolo interessato da impianti zootecnici intensivi" (relativamente alle porcilaie demolite), in parte in "Ambito TR4 agricolo interessato da caseifici" e in parte in "Ambito TR3 agricolo periurbano (relativamente all'area su cui sorgerà l'ampliamento);
- la Variante prevede di:
 - riclassificare l'intera area di pertinenza in "Ambito TR4 agricolo interessato da caseifici" (eliminando quindi la sigla TR5 in corrispondenza dell'ex allevamento suinicolo e riclassificando 1.500 mq di "Ambito TR3 agricolo periurbano" in "Ambito TR4 agricolo interessato da caseifici");
 - inserire il comma 5 (prescrizioni particolari) nelle vigenti norme di RUE all'art.
 110.6 "Sub ambiti agricoli interessati da caseifici" al fine di disciplinare l'intervento oggetto del presente procedimento unico;
 - modificare il perimetro del territorio urbanizzato nella cartografia di RUE a riconoscimento di errore materiale per renderlo conforme a quello riportato nella cartografia del vigente PSC;
- l'area di intervento ricade in corrispondenza di frana quiescente e ai sensi dell'art.
 57 comma 5 del PTCP gli elaborati sono comprensivi di un'indagine geologico-geotecnico-sismica che ha verificato la stabilità del versante attuale e futura a seguito della realizzazione del progetto;
- l'area ricade inoltre in zona di tutela della potenzialità archeologica del PSC (zona A2 ossia "Zona di tutela della potenzialità di contesti maggiormente vocati all'insediamento antico"), per la quale la normativa urbanistica comunale prevede di sottoporre a indagini archeologiche preventive gli interventi di trasformazione;
- nell'ambito del procedimento unico in oggetto la ditta "Latteria Sociale Casale di

Bismantova Soc. Coop. Agr." ha presentato domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013;

- nel Rapporto ambientale si evidenzia che:
 - relativamente al traffico indotto, in seguito all'ampliamento, non sono attese variazioni in termini di viabilità nelle rete stradale adiacente in quanto il nuovo intervento non produrrà un incremento del numero di mezzi in entrata/uscita ma della quantità di latte conferito con il medesimo numero di mezzi;
 - si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico su parte della copertura del nuovo fabbricato con potenza pari a 15 kW;
 - le reti fognarie e i relativi scarichi previsti riguardano le acque reflue industriali, le acque reflue domestiche e le acque meteoriche provenienti dalle coperture; le acque derivanti dalla produzione industriale verranno convogliate in una nuova fognatura con scarico in un nuovo depuratore privato, una volta trattate verranno convogliate nel limitrofo depuratore esistente di IRETI; il nuovo depuratore sarà realizzato in un'area recintata e schermata da vegetazione in parte già presente;
 - vengono approfonditi anche gli aspetti relativi al rischio idrogeologico, alla compatibilità acustica (gli elaborati sono comprensivi di valutazione di impatto acustico) e alla qualità dell'aria.

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 "Procedimento di approvazione del RUE" della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata con il procedimento proprio del POC dalla Provincia, che può formulare riserve relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/17, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

 svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 22/06/2023 in merito alla compatibilità delle previsioni con le

Decreto N. 116 del 30/06/2023

condizioni di pericolosità sismica locale del territorio ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 e alla fattibilità geologico-ambientale dell'intervento in progetto, ad esito favorevole a condizione che vengano rispettate scrupolosamente le indicazioni e le prescrizioni contenute nella documentazione geologica redatta a corredo del progetto dell'intervento, sia in fase progettuale che realizzativa, con particolare riguardo alle tipologie fondali, alle opere di sostegno e di drenaggio previste ed alle fasi di realizzazione delle opere;

- il Responsabile del Procedimento propone di sollevare le seguenti <u>riserve</u> in merito all'approvazione del progetto di ampliamento della ditta "Latteria Sociale Casale di Bismantova Soc. Coop. Agr.", in variante al PSC e RUE del Comune di Castelnovo ne' Monti, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017:
 - o in merito agli elaborati di variante, occorre considerare che il procedimento unico ex art. 53 comma 1, lett. b), della L.R. n. 24 del 2017 consente di approvare, a seguito della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, la localizzazione di un progetto che si pone in variante agli strumenti urbanistici; l'indicazione sulle tavole di PSC e RUE pertanto dovrà consistere in un perimetro che comprende tutta l'area interessata dal progetto (stabilimento esistente e di ampliamento), con la dicitura "art. 53" al suo interno, senza attribuzione di "ambiti urbanistici". Per le motivazioni sopra espresse occorre modificare gli elaborati di variante allegando gli estratti cartografici del PSC e del RUE riportanti l'indicazione sopra espressa, anche in riferimento all'area interessata dalla realizzazione del nuovo depuratore; per le medesime ragioni anche la relativa variante normativa dovrà contenere un richiamo ai dati progettuali di cui all'art. 53;
 - dato atto che l'art. 110.6 del RUE del comune di Castelnovo ne' Monti prevede, tra i parametri edilizi e urbanistici, il reperimento dei parcheggi pertinenziali (Pp) in rapporto alla superficie utile, occorre rappresentare negli elaborati grafici i parcheggi pertinenziali (Pp) esistenti oltre che quelli di progetto necessari in conseguenza dell'ampliamento;
 - si segnala che alcuni elaborati non risultano aggiornati sulla base dell'altezza massima definita per il progetto di ampliamento pari a 9,5 m; occorre pertanto allineare tutti gli elaborati a valori univoci e coerenti in termini di altezza;
 - poiché l'intervento in progetto ricade in corrispondenza di depositi di frana quiescente, dovranno essere rispettate scrupolosamente le indicazioni e le prescrizioni contenute nella documentazione geologica redatta a corredo del progetto dell'intervento, sia in fase progettuale che realizzativa, con particolare riguardo alle tipologie fondali, alle opere di sostegno e di drenaggio previste ed alle fasi di realizzazione delle opere;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):

- visti i pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Castelnovo ne' Monti, prot. n. PG/2023/0018429 del 01/02/2023, ad esito favorevole;

Decreto N. 116 del 30/06/2023 pag. 5/9

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2023/047914 del 14/04/2023 ad esito favorevole condizionato;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2022U0013301 del 27/07/2022 ad esito favorevole;
- IRETI, prot. n. RT007170-P-2023 del 12/06/2023 ad esito favorevole con prescrizioni;
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 7423 del 13/02/2023, comunicazione di non competenza diretta da parte dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Reggio Emilia; nel parere tuttavia, considerato il contesto geomorfologico dell'area, vengono riportati raccomandazioni e suggerimenti;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 172 del 04/01/2023; parere espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica ad esito favorevole condizionato;
- Unione Montana dei Comuni dell'appennino Reggiano, prot. n. 272 del 10/01/2023, nota in cui si precisa che l'intervento ricade in terreni non soggetti a vincolo idrogeologico di cui al RD n. 3267 del 30/12/1923 e pertanto non si dovrà rilasciare alcuna autorizzazione/parere in merito;
- Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna", prot. n. 1956 del 02/02/2023;
 nulla osta n. 12-23 alla realizzazione dell'opera in progetto;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia prot. n. PG/2023/0110598 del 23/06/2023 qui allegato, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi dall'attuazione dell'intervento, nel rispetto di quanto prescritto con il successivo provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale cui si rimanda, a condizione di rispettare specifiche condizioni;
- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla ValSAT della Variante al PSC e RUE del Comune di Castelnovo ne' Monti in oggetto, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - in fase attuativa dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2023/047914 del 14/04/2023, che detta prescrizioni di carattere igienico-sanitario riguardanti i locali interni nonché riguardanti la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente;
 - IRETI prot. n. RT007170-P-2023 del 12/06/2023, che esprime parere di conformità allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali condizionato al rispetto di specifici parametri e prescrizioni tecniche e gestionali riportati nel parere stesso;
 - Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio

- Emilia, prot. n. 7423 del 13/02/2023 in cui sono contenuti raccomandazioni e suggerimenti;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 172 del 04/01/2023, con cui si autorizza l'esecuzione del controllo archeologico preventivo da condursi con specifiche modalità indicate nel parere stesso;
- dato atto che Via Casale, sulla quale si collocherà l'accesso all'area di pertinenza della Latteria, fa parte della viabilità storica e viabilità panoramica ai sensi rispettivamente degli artt. 51 e 55 del PTCP e vista l'interferenza visiva che l'ampliamento in oggetto genererà rispetto al punto di veduta sulla "Pietra di Bismantova" si chiede di prestare una particolare cura nel trattamento dei prospetti di facciata del fabbricato in progetto affinché risulti il più possibile in armonia con i "caratteri architettonici" (finiture, materiali, cromie, ecc.) dell'impianto edilizio originario;
- con riferimento agli aspetti di inserimento paesaggistico, si chiede di piantumare le aree marginali con essenze arboreo-arbustive autoctone e dall'adeguata altezza come rappresentato nell'elaborato grafico "TAV.09", al fine di costituire una "quinta verde"; per le medesime ragioni si chiede di valutare la possibilità di piantumare essenze arboree "fuori comparto" sul lato ovest verso monte, previo accordo con i proprietari dei terreni interessati, e garantire le migliori condizioni di mitigazione visiva;
- dato atto che, al fine di rendere sostenibile l'intervento, l'entrata in esercizio del nuovo impianto produttivo è subordinata alla realizzazione della nuova condotta fognaria e del nuovo depuratore, è necessario procedere alla realizzazione di tutto il progetto presentato, comprensivo della realizzazione del nuovo depuratore e della nuova condotta fognaria, in un'unica soluzione e non per titoli edilizi successivi;
- o per incrementare ulteriormente la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, ai sensi della DAL 125 del 23/05/2023 punti 6, 7 e 8, si chiede di aumentare la potenza dell'impianto fotovoltaico sulla base dei fabbisogni energetici attesi per il caseificio nell'assetto futuro di progetto, prevedendo l'installazione di pannelli su ulteriori porzioni tecnicamente idonee della copertura del nuovo fabbricato;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

 di sollevare le riserve formulate nel precedente "CONSIDERATO" in merito all'approvazione del progetto di ampliamento della ditta "Latteria Sociale Casale di

Decreto N. 116 del 30/06/2023

Bismantova Soc. Coop. Agr.", in variante al PSC e RUE del Comune di Castelnovo ne' Monti, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;

- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al PSC e RUE, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente "CONSIDERATO";
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
- di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo dell'Amministrazione Comunale di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;
 - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC;
- Allegato Pareri Enti;
- parere di regolarità tecnica.

IL PRESIDENTE F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.
(da sottoscrivere in caso di stampa) Si attesta che la presente copia, composta di n fogli, è conforme in tutte le succomponenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del
Si attesta che la presente copia, composta di n fogli, è conforme in tutte le succomponenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del



Pratica SAC n. 23334/2022

Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale Piazza Gioberti n. 4 42121 Reggio Emilia

PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della Ditta "Latteria Sociale Casale di Bismantova soc. coop. agr." in Comune di Castelnovo ne' Monti, in variante alla pianificazione urbanistica vigente – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che lo Sportello Unico per le Attività Produttive per l'Appennino Reggiano con nota prot. n. 2041 del 20/06/2022, in atti ARPAE al prot. n. PG/2022/101427 del 20/06/2022, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento della Ditta "Latteria Sociale Casale di Bismantova soc. coop. agr.", in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castelnovo ne' Monti, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Visti i verbali delle sedute della conferenza di servizi tenutesi in data 19/07/2022 e 09/01/2023, trasmessi dallo Sportello Unico per le Attività Produttive con note prot. n. 4608 del 30/12/2022 e prot. n. 323 dell'01/02/2023, acquisite rispettivamente agli atti al prot. n. PG/2022/214135 del 30/12/2022 e prot. n. PG/2023/18942 del 02/02/2023.

Viste le integrazioni trasmesse dallo Sportello Unico per le Attività Produttive con note prot. n. 4588 del 28/12/2022, prot. n. 1069 del 31/03/2023, prot. n. 1629 del 22/05/2023 e prot. n. 1651 del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it | Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



23/05/2023, acquisite agli atti al prot. n. PG/2022/213007 del 29/12/2022, prot. n. PG/2023/57221 del 31/03/2023, prot. n. PG/2023/89123 del 22/05/2023 e prot. n. PG/2023/90444 del 24/05/2023.

Viste le note dello Sportello Unico per le Attività Produttive per l'Appennino Reggiano prot. n. 352 dell'01/02/2023 e prot. n. 461 del 13/02/2023 acquisite rispettivamente agli atti al prot. n. PG/2023/18943 del 02/02/2023 e prot. n. PG/2023/26335 del 14/02/2023, con cui sono stati trasmessi alcuni pareri degli Enti.

Vista infine la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive per l'Appennino Reggiano, prot. n. 1949 del 13/06/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/103280 del 13/06/2023, con cui è stata completata la trasmissione delle integrazioni e dei pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento e rifunzionalizzazione del caseificio di Casale di Bismantova in Comune di Castelnovo ne' Monti; il caseificio è situato tra la viabilità esistente (via Casale) che conduce al borgo di Casale ed il versante a monte, interessato in parte da aziende agricole ed in parte da fabbricati residenziali;
- nel 2010 il caseificio ha cessato l'attività di allevamento suinicolo connesso alla latteria sociale con demolizione delle porcilaie e realizzazione di un porticato per il rimessaggio delle merci e di una centrale termica;
- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato in adiacenza al caseificio esistente, nel quale verrà spostata la produzione (sala latte, presalatoio, salatoi ad immersione) al fine di riorganizzare in modo maggiormente funzionale i percorsi di lavorazione del latte e dei prodotti derivati, nonché per effettuare un intervento di efficientamento energetico e di miglioramento del layout aziendale;
- dal punto di vista urbanistico, l'area del caseificio di Casale di Bismantova è attualmente destinata dai vigenti PSC e RUE del Comune di Castelnovo ne' Monti in "Ambito TR5 interessato da impianti zootecnici intensivi" (relativamente alle porcilaie demolite), in "Ambito TR4 interessato da caseifici" e in "Ambito TR3 agricolo periurbano";
- la Variante prevede di riclassificare l'intera area in "Ambito TR4 interessato da caseifici" e di inserire un ulteriore 5[^] comma "Prescrizioni particolari" nell'art. 110.6 "Sub ambiti agricoli interessati da caseifici" delle Norme di RUE, al fine di disciplinare le modalità di intervento;
- l'area di intervento ricade in corrispondenza di frana quiescente; ai sensi dell'art. 57 comma
 5 del PTCP gli elaborati sono comprensivi di un'indagine geologico-geotecnico-sismica volta a verificare la stabilità del versante attuale e futura a seguito della realizzazione del progetto;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it | Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pag. 2/6



- l'area ricade inoltre in zona di tutela della potenzialità archeologica, per la quale la normativa urbanistica comunale prevede di sottoporre a indagini archeologiche preventive gli interventi di trasformazione; a tal riguardo la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara si è espressa con il parere prot. n. 172 del 04/01/2023 di seguito richiamato;
- il fabbricato attuale sede del caseificio ha superficie utile pari a circa 1.543 mq, superficie coperta pari a circa 1.355 mq e altezza pari a circa 9,50 metri; il nuovo fabbricato in ampliamento avrà superficie utile pari a circa 848 mq, superficie coperta di progetto pari a circa 875 mq e altezza pari a 9,50 metri;
- la superficie fondiaria esistente è di circa 3.200 mq, mentre l'area di ampliamento ha estensione pari a 1.500 mq, complessivamente a progetto ultimato la superficie dell'"Ambito TR4 interessato da caseifici" risulterà pari a circa 4.700 mq;
- nel Rapporto ambientale si evidenzia in sintesi che:
 - rispetto alla situazione esistente non sono attese variazioni dei flussi di traffico in entrata/uscita in quanto non si prevede l'aumento del numero di conferimenti ma della quantità di latte conferito col medesimo numero di mezzi (4 mezzi al mattino e 4 mezzi alla sera); a differenza della situazione attuale, il trasporto del latte avverrà con botti piene, tale condizione oggi non risulta possibile per il ridotto numero di caldaie presenti, che si prevede di aumentare da 14 a 26;
 - l'area cortiliva sarà di esclusivo utilizzo del caseificio per le attività di carico/scarico, che attualmente avvengono interessando direttamente via Casale, con difficoltà lavorative per gli operatori e situazioni di pericolo sia per gli operatori stessi che per la percorrenza della viabilità;
 - o i parcheggi pertinenziali verranno collocati nell'area dell'ex porcilaia, senza interferenza con la circolazione interna per le attività di carico/scarico;
 - o le reti fognarie e i relativi scarichi previsti riguardano le acque reflue industriali, le acque reflue domestiche e le acque meteoriche provenienti dalle coperture; le acque derivanti dalla produzione industriale verranno convogliate in una nuova rete fognaria con scarico in depuratore privato, una volta trattate verranno convogliate nel depuratore esistente di IRETI; il nuovo depuratore sarà realizzato in posizione limitrofa a quello esistente di IRETI in un'area recintata e mitigata da alberi e verde in parte già presente;
 - si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico su parte della copertura del nuovo fabbricato con potenza pari a 15 kW;
 - a seguito dei lavori di sbancamento nell'area di ampliamento, si prevede la realizzazione di una struttura di sostegno del terreno a monte lungo i confini nord ed ovest sulla quale verrà posizionata una siepe con funzione di quinta verde di mitigazione del nuovo fabbricato; lungo il confine sud risulta già presente una siepe;
 - il territorio comunale di Castelnovo ne' Monti è interessato da due siti di interesse comunitario, il sito SIC IT4030008 – Pietra di Bismantova e il sito SIC IT4030009 –

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pag. 3/6



Gessi Triassici, situati entrambi ad alcuni chilometri di distanza dall'area di intervento e pertanto in assenza di interferenze;

- l'area di intervento risulta esterna anche al perimetro dell'area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs n. 42/2004 denominata "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Pietra di Bismantova";
- come risulta dalla Relazione scarichi idrici (allegata alla domanda di modifica AUA) e dal verbale della 1[^] seduta della conferenza di servizi, l'approvvigionamento idrico per le attività aziendali avviene esclusivamente mediante acquedotto e sarà mantenuto tale anche a progetto ultimato;
- gli elaborati sono comprensivi di Valutazione di impatto acustico nella quale è stato verificato il rispetto dei limiti acustici vigenti presso le zone maggiormente influenzate dalle attività lavorative svolte nel caseificio nella situazione futura a progetto ultimato;
- la zonizzazione acustica del Comune di Castelnovo ne' Monti identifica l'area del caseificio in classe V, attribuita agli ambiti TR3 e TR4 del territorio agricolo, con limiti acustici assoluti pari a 70 dBA diurni e 60 dBA notturni; l'area circostante sui lati nord, ovest e sud, comprendente gli edifici ad uso residenziale più prossimi, risulta in classe II, con limiti acustici assoluti pari a 55 dBA diurni e 45 dBA notturni, mentre la parte ad est in classe III ad uso misto agricolo e residenziale, con limiti acustici assoluti pari a 60 dBA diurni e 50 dBA notturni;
- a seguito di misurazioni fonometriche ed elaborazioni modellistiche che hanno riguardato in particolare i ricettori potenzialmente sensibili all'attività del caseificio, individuati negli edifici ad esso più vicini ad uso prevalentemente residenziale e misto, a conclusione delle analisi emerge che:
 - l'impatto acustico complessivo derivante dall'intervento in progetto non influirà in modo significativo sul clima acustico attuale e presenterà livelli di immissione inferiori ai valori limite assoluti di classe V in corrispondenza del confine di proprietà e dei recettori sensibili, durante il periodo diurno, nel quale avvengono le lavorazioni all'interno del caseificio:
 - il livello di immissione acustica del caseificio sui ricettori sensibili più prossimi ai confini di proprietà rispetta i limiti di legge previsti dalla classificazione acustica comunale.

Visti i pareri, allegati al presente rapporto istruttorio, espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Castelnovo ne' Monti, prot. n. PG/2023/0018429 dell'01/02/2023, ad esito favorevole:
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/047914 del 14/04/2023, ad esito favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni di carattere igienico-sanitario riguardanti i locali interni,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it | Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pag. 4/6



nonché di aspetti riguardanti la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro previsti dalla normativa vigente;

- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2022U0013301 del 27/07/2022, ad esito favorevole;
- IRETI, prot. n. RT007170-P-2023 del 12/06/2023; parere di conformità allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali condizionato al rispetto dei parametri e delle specifiche prescrizioni tecniche e gestionali riportate nel parere stesso;
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Reggio Emilia, prot. n. 7423 del 13/02/2023; nel parere non si ravvisano profili di competenza diretta da parte dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Reggio Emilia, tuttavia, considerato il contesto geomorfologico dell'area, si raccomanda "lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni formulate nella relazione geologica relative alla tipologia fondale consigliata alla fase di progettazione esecutiva che alla fase di realizzazione delle opere". Nel parere si ritiene inoltre utile, al fine di meglio caratterizzare l'area di sedime, suggerire un monitoraggio inclinometrico preventivo da protrarre per un adeguato periodo di tempo;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 172 del 04/01/2023; parere espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica con cui si autorizza l'esecuzione del controllo archeologico preventivo come da richiesta allegata agli elaborati di progetto, da condursi con specifiche modalità indicate nel parere stesso;
- Unione Montana dei Comuni dell'appennino Reggiano, prot. n. 272 del 10/01/2023; nota in cui si precisa che l'intervento ricade in terreni non soggetti a vincolo idrogeologico di cui al RD n. 3267 del 30/12/1923, pertanto l'Unione Montana non dovrà rilasciare alcuna autorizzazione/parere in merito;
- Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna", nulla osta n. 12-23 alla realizzazione dell'opera in progetto senza imposizione di vincoli, prot. n. 1956 del 02/02/2023.

Dato atto che:

- nell'ambito del procedimento unico in oggetto la Ditta Latteria Sociale Casale di Bismantova soc. coop. agr. ha presentato ad Arpae SAC domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it | Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Valutato che:

durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 210 del 06/07/2022 non sono pervenute osservazioni allo Sportello Unico per le Attività Produttive per l'Appennino Reggiano, come riportato nel verbale della seconda seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 09/01/2023, trasmesso dallo stesso Sportello Unico con nota prot. n. 323 dell'01/02/2023, acquista agli atti al prot. n. PG/2023/18942 del 02/02/2023.

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento della sede della Ditta "Latteria Sociale Casale di Bismantova soc. coop. agr." in Comune di Castelnovo ne' Monti, in variante alla pianificazione urbanistica vigente non siano attesi effetti ambientali negativi significativi, nel rispetto di quanto prescritto con il successivo provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale cui si rimanda e a condizione che sia rispettato quanto segue:

- 1. nelle successive fasi di progettazione dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/047914 del 14/04/2023;
 - IRETI, prot. n. RT007170-P-2023 del 12/06/2023;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 172 del 04/01/2023;
 - Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 7423 del 13/02/2023;
- per incrementare ulteriormente la quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili, si chiede di valutare, anche sulla base dei fabbisogni energetici attesi per il caseificio nell'assetto futuro di progetto, la possibilità di aumentare la potenza dell'impianto fotovoltaico, prevedendo l'installazione di pannelli su ulteriori porzioni tecnicamente idonee della copertura del nuovo fabbricato.

Il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari) firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it | Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pag. 6/6





Allo Sportello Unico per le Attività Produttive Castelnovo Monti PEC: suap.unioneappenninore@pec.it

e p.c. Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni Piazza Gioberti, 4 Reggio Emilia c.a. Giovanni Ferrari

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di realizzazione di ampliamento della ditta "Latteria sociale Casale di Bismantova soc. coop. Agr.", in variante al PSC e RUE del comune di Casyelnovo ne' Monti. - PARERE

La presente variante al PSC e RUE del Comune di Castelnovo ne' Monti determina un modesto incremento di carico urbanistico produttivo agricolo da destinare a Caseificio per 848,33 mq di SU e la riclassificazione di 1.500 mq da "Ambito TR3 agricolo periurbano" ad "Ambito TR4 interessato da caseifici", in corrispondenza di un'area di proprietà della Ditta Latteria sociale Casale di Bismantova all'interno del Procedimento Unico disciplinato dall'art. 53 della Lg. Rg. 24/2017.

La Latteria sociale Casale di Bismantova intende realizzare un ampliamento della struttura casearia al fine di spostare tutta la produzione (sala latte, presalatoio, e salatoi ad immersione) nell'ala di nuova edificazione e così poter riorganizzare in modo maggiormente funzionale i percorsi di lavorazione del latte e dei suoi prodotti derivati, nonché per effettuare un intervento di efficientamento energetico e di miglioramento del layout aziendale.

Visto il documento di VAS (integrata a seguito delle richieste espresse in sede di conferenza di servizi) e sintesi non tecnica che accompagna la richiesta di parere sulla variante al P.S.C. ed al R.U.E., lo scrivente Servizio esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Distinti saluti.

IL TECNICO ISTRUTTORE

(Cinzio Campani)

Il Responsabile di Funzione Sede di Scandiano (Benassi Claudio)

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti. (da sottoscrivere in caso di stampa,
La presente copia, composta di n fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.
Documento assunto agli atti con protocollo PGRE n del del
Data Firma

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia – Sede di Castelnovo ne' Monti

via Roma, 26 - 42035 Castelnovo ne' Monti | tel 0522.810066 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



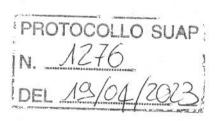
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica





Al Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive Per l'Appenino Reggiano

Pec: suap.unioneappeninore@pec.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n° 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della ditta LATTERIA SOCIALE CASALE DI BISMANTOVA Soc. Coop Agr, in variante al PSC e RUE del comune di CASTELNOVO NÉ MONTI –

Valutato che trattasi di richiesta di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n° 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della ditta LATTERIA SOCIALE CASALE DI BISMANTOVA Soc. Coop Agr, in variante al PSC e RUE del comune di CASTELNOVO NÉ MONTI

Vista e valutata la documentazione allegata e le successive integrazioni pervenute in data 29/12/2022 e in data 03/04/2023 prot. 42254.

Si comunica che pratica è conforme alle seguenti condizioni:

- 1. I locali sala latte e laboratorio ricotta con presenza continuativa di persone dovranno avere un rapporto illuminante pari ad 1/8 ed aerante pari ad 1/16.
- 2. Le finestre e le altre aperture devono essere dotate di reti anti insetti facilmente amovibili per la pulizia.
- 3. Ogni lavoratore dovrà avere in dotazione un doppio armadietto per separare gli indumenti da lavoro da quelli privati.
- 4. Gli edifici devono rispondere ai requisiti di stabilità e solidità previsti dal punto 1.1.1 di cui all'allegato IV del Dlgs 81/08 (art. 63).

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it Sede Reggio Emilia: igienepubblicare@pec.ausl.re.it Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it Sede Castelnovo Monti: sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it

Sede Correggio: sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Sede Legale: Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia T, +39,0522,335,111 – Fax +39,0522,335,205 C.F. e Pariita IVA 01598570354 www.ausl.re.it



- 5. Si ricorda che in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture) ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 "Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20". In particolare si ricorda che l'acceso alla copertura deve essere di tipo permanente e garantire il passaggio degli operatori e degli utensili da lavoro.
- 6. Permane l'incongruenza in merito al numero di caldaie presenti, 30 in relazione e 26 nel lay-out.

Distinti Saluti.

Il Tecnico del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (T. di P. Cinzia Camurri) Il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (Dott.ssa Emanuela Bedeschi)



Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359 Email: protocollo@pec.emiliacentrale.it

CBEC Emilia Centrale

2022U0013301 1.7 27/07/22

Fasc. 2022AN-43010.1.7-49A

rif: seg. 41450

Spettabile
UNIONE MONTANA DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO
Via Partigiani n. 10
42035 CASTELNOVO NE' MONTI RE

unioneappenninore@pec.it
cc: castelnovonemonti@cert.provincia.re.it

Oggetto: indizione Conferenza di servizi - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di realizzazione di ampliamento della ditta Latteria Sociale Casale di Bismantova Soc. Coop Agr, in variante al Psc e Rue del comune di Castelnovo né Monti

Nel riscontrare la comunicazione istanza 747 /2022, agli atti di questo Ente con protocollo 2022E0011139 del 20/06/2022, si esprime -per quanto di competenza- assenso al progetto in oggetto e relative varianti Psc e Rue.

Il Consorzio di bonifica non prenderà parte alla relativa Conferenza dei servizi, essendosi già espresso in merito.

Distinti saluti

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO Castelnovo nè' Monti

2 9 LUG. 2022

9103

IL DIRETTORE GENERALE (Avv. Domenico Turazza)

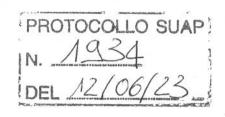




assenso comune castelnovo ne monti progetto e varianti Psc e Rue seg41450 220726

Per informazioni contattare il Settore concessioni telefono: 0522443277 e-mail: concessioni@emiliacentrale.it

kiwa _____



IKELI

Reggio Emilia 12/06/2023

Protocollo RT007170-2023-P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT065248-2022 del 29/12/2022

RT018844-2023 del 22/05/2023

RT019130-2023 del 23/05/2023

Vs. rif.: 747/2022

Spett.le SUAP Associato dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano suap.unioneappenninore@pec.it

Spett.le Comune di CASTELNOVO NE MONTI castelnovonemonti@cert.provincia.re.it

Spett.le ARPAE SAC Reggio Emilia aoore@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Latteria Sociale Casale di Bismantova Sca – CASTELNOVO NE MONTI.

Pc

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico **S1** in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata all'interno del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera B) della L.R. n. 24/2017 per progetto di ampliamento della ditta in oggetto e realizzazione di nuovo impianto di depurazione biologico.

Il progetto comporta la realizzazione di un nuovo allacciamento sulla pubblica fognatura, nel quale confluiranno sia le acque industriali che domestiche dell'insediamento.

La ditta dovrà provvedere a presentare idonea richiesta d'allaccio alla scrivente Azienda alla mail: autorizzazione.allacciamento.re@gruppoiren.it.

Le acque meteoriche di piazzale e copertura prevedono quale recapito la pubblica fognatura e risultano sempre ammesse senza obbligo di autorizzazione.

La ditta dovrà provvedere a trasmettere alla pec: <u>ireti@pec.ireti.it</u> Servizio Scarichi Industriali ed agli enti competenti, tempestiva comunicazione di fine lavori e messa a regime del nuovo impianto di pretrattamento.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A. Sede legale: Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova, C.F. 01791490343 Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v. REA: GE-481595 (CCIAA GE) Società a Socio unico Società partecipante al Gruppo IVA Iren Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A. C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it ireti.it T010 5586664 Via Piacenza 54 16138 **Genova** F010 5586284

Strada Pianezza 272/A 10151 **Torino** F011 0703539

Via Schiantapetto 21 17100 Savona F019 84017220 Strada S.Margherita 6/A 43123 **Parma** F0521 248262

Strada Borgoforte 22 29122 Piacenza F0523 615297



Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Via Nubi di Magellano, 30 – 42123 – Reggio Emilia.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO Ing. Marco Fiorini

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A. Sede legale: Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova, C.F. 01791490343 Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v. REA: GE-481595 (CCIAA GE) Società a Socio unico Società partecipante al Gruppo IVA Iren Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it ireti.it TO10 5586664 Via Piacenza 54 16138 **Genova** F010 5586284

Strada Pianezza 272/A 10151 **Torino** F011 0703539

Via Schiantapetto 21 17100 Savona F019 84017220 Strada S.Margherita 6/A 43123 **Parma** F0521 248262

Strada Borgoforte 22 29122 Piacenza F0523 615297



Protocollo RT007170-2023-P del 12/06/2023

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT065248-2022 del 29/12/2022 RT018844-2023 del 22/05/2023 RT019130-2023 del 23/05/2023

Vs. rif.: 747/2022

Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO ditta Latteria Sociale Casale di Bismantova Sca.

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Latteria Sociale Casale di Bismantova Sca con sede legale in Castelnovo ne' Monti - Via Casale n. 10, relativamente all' insediamento sito in CASTELNOVO NE MONTI – Reggio Emilia – Via Casale n. 10;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 5 del 23/11/05 di ATO3: "Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione";
- II D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PREMESSO

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di CASALE;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE LATTE corrispondente all'attività di Lavorazione Latte e Derivati per un numero annuo di giorni lavorati pari a 365:
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici, di lavaggio locali ed attrezzature e di lavaggio cisterne latte, classificate come acque reflue INDUSTRIALI;
- che le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura verranno sottoposte a trattamento tramite: Impianto Biologico;

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A. Sede legale: Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova, C.F. 01791490343 Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v. REA: GE-481595 (CCIAA GE) Società a Socio unico Società partecipante al Gruppo IVA fren Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A. C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it ireti.it T010 5586664 Via Piacenza 54 16138 **Genova** F010 5586284

Strada Pianezza 272/A 10151 Torino F011 0703539

Via Schiantapetto 21 17100 Savona F019 84017220 Strada S.Margherita 6/A 43123 Parma F0521 248262

Strada Borgoforte 22 29122 Piacenza F0523 615297



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 20 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 14 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 16 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi, siero, latticello e sostanze solide derivanti dalla lavorazione.
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere manutenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A. Sede legale: Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova, C.F. 01791490343 Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v. REA: GE-481595 (CCIAA GE) Società a Socio unico Società partecipante al Gruppo IVA Iren Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A. C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it ireti.it T010 5586664 Via Piacenza 54 16138 **Genova** F010 5586284

Strada Pianezza 272/A 10151 **Torino** F011 0703539

Via Schiantapetto 21 17100 Savona F019 84017220 Strada S.Margherita 6/A 43123 **Parma** F0521 248262

Strada Borgoforte 22 29122 Piacenza F0523 615297

IKEII

- 10) Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 22 mc.
- 11) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 7.800 mc.
- 12) Lo scarico dovrà avvenire con una portata massima di 1,5 l/s.
- 13) Qualora le esigenze produttive della ditta comportino la necessità di un aumento dei volumi di scarico di cui ai punti 10) e 11), previa presentazione di istanza di modifica di AUA, si precisa che lo scarico dovrà comunque sempre avvenire con una portata massima di 1,5 l/s.
- 14) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori:

Parametro	Valore	Unità di misura
Solidi Sospesi Totali	1000	mg/I
BOD	1000	mg/l
COD	1700	mg/l
Fosforo	15	mg/l
Grassi ed oli	100	mg/l

A far tempo dalla comunicazione di fine lavori e messa a regime del nuovo impianto di pretrattamento, prevista per il 31-08-2024, gli effluenti dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura per tutti i parametri.

15) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A. Sede legale: Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova, C.F. 01791490343 Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v. REA: GE-481595 (CCIAA GE) Società a Socio unico Società partecipante al Gruppo IVA Iren Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A. C.F. 07129470014

Pec; ireti@pec.ireti.it ireti.lt T010 5586664 Via Piacenza 54 16138 **Genova** F010 5586284

Strada Pianezza 272/A 10151 Torino F011 0703539

Via Schiantapetto 21 17100 **Savona** F019 84017220 Strada S.Margherita 6/A 43123 **Parma** F0521 248262

Strada Borgoforte 22 29122 Piacenza F0523 615297



Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

SERVIZIO IDRICO Ing. Marco Fiorini

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A. Sede legale: Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova, C.F. 01791490343 Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v. REA: GE-481595 (CCIAA GE) Società a Socio unico Società partecipante al Gruppo IVA Iren Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it ireti.it T010 5586664 Via Piacenza 54 16138 **Genova** F010 5586284

Strada Pianezza 272/A 10151 **Torino** F011 0703539

Via Schiantapetto 21 17100 Savona

F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A 43123 **Parma** F0521 248262

Strada Borgoforte 22 29122 Piacenza F0523 615297





SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – REGGIO EMILIA

FEDERICA PELLEGRINI

Alla c.a.

SUAP per l'Appennino Reggiano suap.unioneappenninore@pec.it

Comune di Castelnovo Monti castelnovonemonti@cert.provincia.re.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA LATTERIA SOCIALE CASALE DI BISMANTOVA SOC. COOP AGR, IN VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASTELNOVO NÉ MONTI. Rif. Istanza n 747/2022 – Contributo istruttorio.

Visti:

- la trasmissione dello SUAP dell'Appennino Reggiano, degli elaborati che compongono il progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo in oggetto, e la contestuale indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'articolo 14 comma 2 della legge n. 241 del 1990 e smi, di cui al Prot. 32327 del 20/06/2022;
- il verbale della conferenza di servizi prima seduta del 19.07.2022;
- la trasmissione dello SUAP dell'Appennino Reggiano al richiedente dell'atto di richiesta d'integrazioni e di sospensione dei termini (prot. SUAP n. 2829);
- la trasmissione dello SUAP dell'Appennino Reggiano, degli elaborati costituenti le integrazioni pervenute e la conseguente riattivazione dei termini (prot. SUAP n. 4588 del 28/12/2022);
- la convocazione della seconda Conferenza di Servizi (prot. SUAP n. 4608 del 30/12/2022) ed il relativo Verbale (prot. SUAP n. 4534 del 01/02/2023);

con la presente si fornisce il contributo istruttorio per quanto di competenza dello scrivente UT.

Sulla base della citata documentazione l'intervento oggetto del procedimento all'esame della Conferenza di Servizi, consiste nell'ampliamento e rifunzionalizzazione del caseificio di Casale di Bismantova. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato in adiacenza al caseificio esistente nel quale verrà spostata la produzione. Il nuovo fabbricato in ampliamento avrà

Via Emilia Santo Stefano 25 42121 Reggio Emilia Via della Croce Rossa 3 tel 0522 407 711 Email: stpc.reggio fax 0522 407 750 PEC: stpc.reggio 42122 Reggio Emilia tel 0522 585 911

Email: stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it PEC: stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it tel 0522 585 911

INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB. a uso interno: DP/____/___Classif.|_ 5683_| |____|__|___|___|___| |_____| Fasc. |__2019___|__114__|____



superficie utile pari a 848,33 Mq, altezza pari a 10,05 metri e superficie coperta di progetto pari a 874,68 mq. La superficie fondiaria esistente è di 3.201 mq, mentre l'ampliamento ha estensione pari a 1.500 mq.

Dal punto di vista urbanistico, l'area del caseificio di Casale di Bismantova è attualmente destinata dai vigenti PSC e RUE in "Ambito TR5 interessato da impianti zootecnici intensivi" (relativamente alle porcilaie demolite), in "Ambito TR4 interessato da caseifici" e in "Ambito TR3 agricolo periurbano; la Variante prevede di riclassificare l'intera area in ambito TR4.

L'intervento previsto, secondo le perimetrazioni della "Carta Inventario del dissesto (PAI-PTCP) e degli abitati da consolidare e trasferire (L445/1908), allegato P6 - sez 218140", ricade in corrispondenza di frana quiescente e, per una limitata porzione, su frana stabilizzata. Secondo la Carta inventario delle frane dell' Emilia-Romagna (2018) l'intero areale ricade su un deposito di frana quiescente per scivolamento. Non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni o dati relativi a dissesti attivi nell'area in oggetto.

Ai sensi dell'art. 57 comma 5 del PTCP gli elaborati sono comprensivi di una relazione geologico geotecnico sismica necessaria a verificare la stabilità del versante sia attuale che futura a seguito dell'intervento, la compatibilità della variante urbanistica con le condizioni di dissesto è accertata dalla Provincia.

In particolare, nell'elaborato *Relazione geologica, modellazione geotecnica e analisi dell'azione sismica*, redatto dal Dott. Geol. Paolo Beretti, si attesta che la stabilità del sistema è raggiungibile attraverso la realizzazione di opere drenanti, l'utilizzo di fondazioni profonde, preferibilmente di grosso diametro, sia per l'opera di sostegno che per il fabbricato. Sono inoltre riportate ulteriori prescrizioni e raccomandazioni relative sia alla fase di progettazione esecutiva che alla fase di realizzazione delle opere.

L'areale di intervento non è ricompreso in perimetrazioni relative ad *Abitati da consolidare o da trasferire* ai sensi della L. 445/1908 né ad *Aree a rischio idrogeologico molto elevato* (ex PS 267).

Si evidenzia che l'area interessata dal progetto in esame non risulta interferire col reticolo idrografico di competenza della scrivente Agenzia.

Per quanto sopra argomentato, non si ravvisano profili di competenza diretta da parte dello scrivente UT, tuttavia, considerato il contesto geomorfologico dell'area, si raccomanda lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni formulate nella relazione geologica relative alla tipologia fondale consigliata alla fase di progettazione esecutiva che alla fase di realizzazione delle opere. Si ritiene inoltre utile, al fine di meglio caratterizzare l'area di sedime, suggerire un monitoraggio inclinometrico preventivo da protrarre per un adeguato periodo di tempo.

Cordiali saluti

Federica Pellegrini firmato digitalmente

CC



OPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIC PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A



SUAP - SPORTELLO UNICO PER L'APPENNINO REGGIANO

Via dei Partigiani n. 10 42035 Castelnovo ne' Monti (RE) suap.unioneappenninore@pec.it



LATTERIA SOCIALE CASALE DI BISMANTOVA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA c/o geom. **geom. Paolo Fabbiani** paolo.fabbiani@geopec.it

Prot. n. ... Pos. Archivio ... Class. 34.28.04/139.1 Allegati ... risposta al foglio del 20/06/2022 (ns. prot. 0016301-A del 23/06/2022) e al foglio prot. 4608 del 30/12/2022 (ns. prot. 0033793-A del 30/12/2022)

Comune di Castelnovo ne' Monti (RE), Loc. Casale di Bismantova, Via Casale

Dati Catastali: Fg.53, Map. 206 sub 4-5-6, map. 1168, map. 753

Richiedente: LATTERIA SOCIALE CASALE DI BISMANTOVA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

ggetto

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA LATTERIA SOCIALE CASALE DI BISMANTOVA SOC. COOP AGR, IN VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASTELNOVO NÉ MONTI – INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ART. 14 COMMA 2 E 14 TER L. 241/90 E SMI, IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 103.20 RUE vigente

Parere di competenza

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto:

- verificati i precedenti agli atti;
- preso atto dei lavori previsti nel progetto pervenuto;
- considerato che i lavori ricadono in area di tutela delle potenzialità archeologiche Zona A2;
- considerate le specifiche progettuali, che prevedono lavori di scavo lavori di scavo per realizzazione fondazioni e profilazione scarpata oltre a posa di sottoservizi;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, al fine di verificare l'eventuale presenza di depositi d'interesse archeologico **autorizza l'esecuzione del controllo archeologico preventivo** come da richiesta allegata agli Elaborati di Progetto ("Mod_25_SUE_Comunicazione_1_Soprintendenza_Archeologia"), da condursi con le seguenti modalità:

- in corrispondenza del taglio della scarpata e del sedime del nuovo edificio andranno effettuate due trincee archeologiche preventive che dovranno raggiungere la quota di progetto ed essere eseguite per abbassamenti progressivi di livello con mezzo a benna liscia;
- le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;
- la comunicazione della data prevista per l'inizio dei lavori dovrà essere inviata a questo Ufficio con congruo anticipo, al fine di poter garantire le spettanti funzioni ispettive;



A seguito dei risultati delle indagini preventive, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

PER IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca
IL DELEGATO
Dott.ssa Monica Miari

Firmato digitalmente da:

MONICA MIARI

O= MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria: Funzionaria archeologa dott.ssa Monica Miari





Prot. n. ----

C_C816 - -1 -2023-01-10 -0000067

Castelnovo né Monti 10.01.2023

Oggetto: procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di attività produttiva esistente, in variante al PSC e RUE del Comune di Castelnovo ne' Monti, presentato dalla ditta Latteria Sociale Casale di Bismantova Soc. Coop. Agr..

Convocazione seconda conferenza dei servizi decisoria.

Spett. Sportello Unico

per le Attività Produttive Via dei Partigiani n. 10 Castelnovo ne' Monti (RE)

In riferimento al "Procedimento Unico" in oggetto e alla convocazione della seconda conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 4 comma 2 e 14 ter L. 241/90 per il giorno 09.01.2023 alle ore 11:30 in forma simultanea e modalità sincrona, relativo al progetto di ampliamento di attività produttiva esistente in località Casale di Bismantova nel Comune di Castelnovo né Monti (RE), in variante alla pianificazione (PSC e RUE) territoriale vigente, si comunica che, ai sensi della Direttiva Regionale n. 1117 del 11.07.2000, ricadendo l'intervento in terreni non soggetti a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 30.12.1923 n. 3267, la scrivente Unione Montana non dovrà rilasciare alcuna autorizzazione/parere in merito.

Cordiali saluti.

IL Responsabile del Servizio (Geom. Erica Bondi)





COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari

email istituzionale: cme emilia rom@esercito.difesa.it email certificata: cdo rfc emilia rom@postacert.difesa.it

Cod. Id. PLSM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/TC/12-2023

Annessi: 1

POC Grd. A. RAUCCI tel.051/584130 int. 1351603

e-mail: adsezlog1@cmebo.esercito.difesa.it

OGGETTO: Procedimento unico per l'approvazione e l'ampliamento della ditta Latteria Sociale

Casale di Bismantova in variante alla pianificazione urbanistica. Indizione di

conferenza di servizi in forma simultanea e modalità asincrona.

A UNIONE MONTANA DEI COMUNI

APPENNINO REGIANO

suap.unioneappenninore@pec.it

42035 CASTELNUOVO NE' MONTI

^^^^^

Rif.:

a. f. n. PG 2022/0010949 in data 29 dic. 2022 di Unione Montana dei Comuni Appennino Reggiano; b. f. n. M_D SSMD 0019743 del 15 mar. 2013 di Stato Maggiore Difesa.

In esito a quanto chiesto con le lettere in riferimento in a., ed in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa con la lettera in riferimento in b., si invia, annesso, il nulla osta per la realizzazione dell'opera in oggetto.

d'ordine IL CAPO DI STATO MAGGIORE Col. g.(gua.) s.SM Francesco PONCHIA



COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

NULLA OSTA N. 12-23

ESAMINATA

la documentazione tecnica dell'Unione Montana dei Comuni Appennino Reggiano (RE) pervenuta dal 6° Reparto Infrastrutture trasmessa con prot. M_D AF4BACF REG2022 0010949 datato 29 dicembre 2022, avente oggetto: Procedimento unico per l'approvazione e l'ampliamento della ditta Latteria Sociale Casale di Bismantova in variante alla pianificazione urbanistica. Indizione di conferenza di servizi in forma simultanea e modalità asincrona.

ACQUISITO

dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;

RILASCIO

per quanto di competenza dell'Esercito il

"NULLA OSTA"

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, 26 GEN. 2023

IL COMANDANTE Col. g. (AVES) t. ISŞMI Guido ORSOLINI ORSOLINI

Il presente documento è copia informatica conforme al documento amministrativo analogico da cui è tratta (art 23ter/3 D.Lgs. 82/2005 e art. 10/1 DPCM 13/11/2014 il cui Originale è custodito dalla UO PLSM-LOG.



Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale Proposta N° 2023/2168

Oggetto: VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA "LATTERIA SOCIALE CASALE DI BISMANTOVA SOC. COOP. AGR.", NELL'AMBITO DEL PROCED. UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 LR 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 29/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 116 DEL 30/06/2023

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA "LATTERIA SOCIALE CASALE DI BISMANTOVA SOC. COOP. AGR.", NELL'AMBITO DEL PROCED. UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 LR 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 30/06/2023

IL VICESEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.